

VareseNews

Inquinamento, il bel tempo diventa un incubo

Pubblicato: Lunedì 7 Febbraio 2011

La qualità dell'aria va male, malissimo: nella giornata di domenica le polveri – dopo una settimana da incubo – sono schizzate alle stelle, ancora una volta. La giornata di bel tempo al termine dell'inverno, l'aria secca e ferma, la voglia di molti di uscir di casa (in automobile) si tramutano in dati inquietanti.

Partiamo dunque dalla **realtà più problematica, quella Saronno** che sta già in pianura, a ridosso della "città infinita" fatta da Milano e dal suo immediato hinterland, incastrata tra due autostrade che "fabbricano" polveri in continuazione: **la media di domenica è stata di 109 microgrammi/metro cubo** (sabato 92), a coronamento di una settimana oltre il limite, con medie giornaliere sempre a ridosso, appena sopra o appena sotto, il valore shock di 100 microgrammi, che è già il doppio della soglia d'allarme.

Ricordiamo che **la soglia d'allarme**, oltre cui si hanno ripercussioni anche immediate sulla salute (asma, difficoltà di respirazione, ecc, soprattutto in anziani e bambini), **è fissato a 50 microgrammi/metro cubo**. La legge dice che questo valore **non possa essere superato per più di 35 giorni l'anno**.

Brutta come quella saronnese è anche la situazione di **Ferno, esempio tra i paesi e le cittadine immediatamente a ridosso dell'aeroporto** e delle strade che portano lì, ogni giorno, migliaia di veicoli: qui domenica la media era di 108 microgrammi, sabato di 85. Anche qui nessun giorno è entro i limiti.

Poco meglio invece la situazione nelle vicine **Busto Arsizio e Gallarate**: a Busto la centralina Accam chiude la giornata a quota 97, ma in settimana ci sono stati due giorni con qualità dell'aria "buona", sotto il limite di 50. Più o meno uguale Gallarate, che ha una media nella giornata di domenica di 70.

E il capoluogo? Questa volta **Varese si ferma appena sopra la soglia, a 52 microgrammi**, anche se bisogna notare che anche qui, per l'intera settimana, non si è mai rimasti nei limiti.

Tra poco si esaurirà anche il **"limite di tolleranza" previsto dalla legge di 35 giorni annui** oltre la soglia: a Saronno la domenica passata è stata il **33° giorno** dall'inizio dell'anno, ne mancano due allo sfioramento. A Ferno siamo già a quota 34, l'ultimo sfioramento concesso potrebbe essere già quello di oggi. A Varese invece si è al 24° giorno.

Da ricordare anche il riflesso economico dell'inquinamento, con la possibile sanzione che arriva dall'Unione Europea: è in corso un'indagine su Italia, Cipro, Portogallo e Spagna. Le multe europee non sarebbero che **una frazione minima rispetto ai costi sanitari**, difficilmente quantificabili: studi fatti su Francia, Austria e Svizzera parlano di **360 euro pro-capite annui**. Uno studio fatto sul 2007 dice che solo per i ricoveri per malattie legate alle polveri, in quell'anno, si spendevano nelle tre città **di Milano Torino e Bologna 6,4 milioni di euro**. Nell'efficienza economica di un sistema basato essenzialmente sull'automobile e sui camion bisognerebbe mettere anche questo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

